

SatirAmen

La vita è troppo importante per essere presa seriamente



Selvaggia LucaRally, accusata di diffamazione aggravata verso FoppaPedretti

di Maria Teresa Deligio

In pochi sanno i segreti che si celano dietro al suo vero nome.

Romana di origine, selvaggia già da bambina – passa la sua infanzia mangiando gatti. Luca-rally. Luca, l'amico d'infanzia di Alessia Mancini – o Alessio? Rally: che gli sia sempre piaciuta la competizione ad alta velocità è un dato di fatto.

In queste ultime settimane, la selvaggina, è al centro di una gogna mediatica: l'azienda produttrice di arredamento italiana l'ha accusata di aver denigrato i passeggini della nuova collezione, associandoli a strumenti adatti per persone handicappate a causa del loro design. (Continua a pagina 4)

L'angolo dell'economia

Raffaele Spera ci aiuta a capire come affrontare l'inflazione (pag.2)

Costume e società

Gli effetti del Pandorogate
A cura di Stefania Maffeis (pag. 3)

1

OROSCOPO
Riscoprite le stelle grazie a Maria Teresa Deligio

2

CINEMA
La critica cinematografica di Imma Marrone

3

GALASSIA
In esclusiva la prima intervista a un alieno
A cura di Luca Boetti

L'inflazione colpisce ancora

di Raffaele Spera



Dopo 2 anni di alta inflazione il potere d'acquisto degli italiani è un potere svanito e vediamo cose assurde:

Buste paga che vanno via con una busta della spesa. In pizzeria molti non chiedono più la pizza al metro...ma a cm. Quelli che chiedevano la pizza metà margherita e metà capricciosa, ora dicono: "cameriere, a me la pizza metà margherita... e metà niente".

E il tagliando auto. Meccanici che per un tagliando auto chiedono 700 euro e si giustificano dicendo: "eh io devo cambiare l'olio, il filtro olio, le pastiglie, i dischi". A questo punto una cosa devono cambiare, il mestiere.

E gli affitti. Approfittiamo per ricordare ai proprietari delle case un principio molto importante "le cose non si fanno mai a metà"!

Quindi perché chiedere solo mezzo stipendio per una stanza? Tutto lo stipendio devono chiedere.

Al datore di lavoro, per l'accredito dello stipendio, ormai conviene dare direttamente l'iban del meccanico, del supermercato, del proprietario di casa, così a fine mese lo stipendio lo da direttamente a loro e litigano tra di loro a chi si deve prendere i soldi. Levando così il mal di testa al lavoratore per decidere a chi li deve dare prima e facendolo risparmiare pure sul moment.

E i telegiornali. In settimana hanno detto: "in Italia è aumentata l'occupazione ma è aumentata anche la disoccupazione". Perché giustamente in periodo di alta inflazione aumenta tutto, persino l'occupazione e la disoccupazione contemporaneamente.

In tv poi vogliono consigliare come affrontare l'inflazione, ci dicono che dobbiamo essere consumatori consapevoli, che dobbiamo saper fare la spesa, essere attenti, ma se tutti hanno aumentato i prezzi, questa consapevolezza a che serve? Serve solo che vedi i prezzi, sei consapevole che sono tutti alti e dentro di te li mandi tutti a fanculo.

Si spera nei saldi, partiti come sempre a gennaio ma le vendite sono diminuite dell'8%.

Molti italiani di saldi ormai cercano solo una cosa, i Nervi!

Buon anno, o meglio, buona inflazione a tutti!

BREAKING NEWS

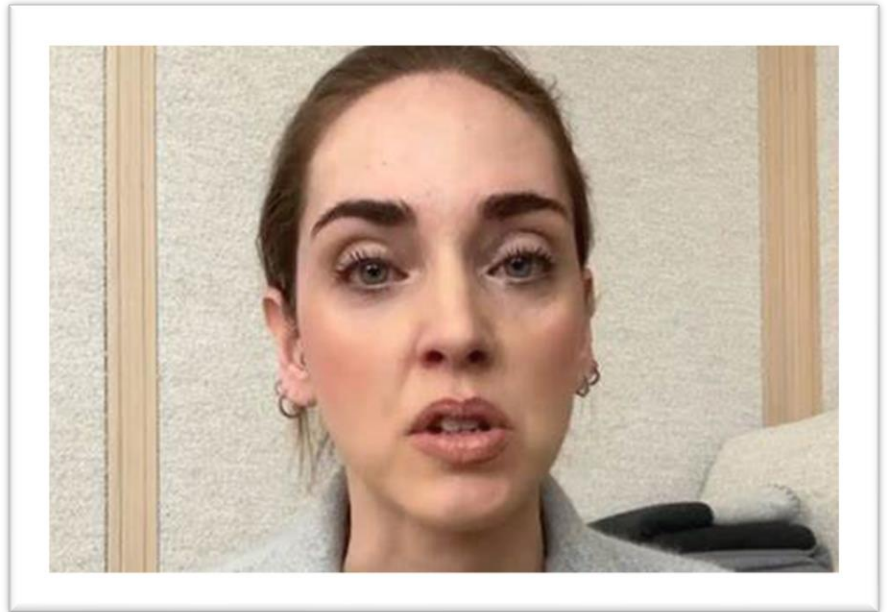
Attivisti lanciano zuppa de merda sulla Gioconda. Si giustificano: «*ci stava ridendo in faccia*».



Pandorogate by Chi-era Ferragni

di Stefania Maffeis

Dopo il watergate, il climategate e il rubygate ecco un altro scandalo in salsa italiana: il pandorogate griffato Chiara Ferragni. E per pandoro non intendiamo il fondoschiena dell'appena citata influencer, lo sanno tutti che è piatta come una sogliola e che a volte viene usata da Leo e Vitto come pista delle biglie. Se non l'avete vista vi siete persi un bel reel Instagram o come si diceva ai miei tempi una bella storia! Per pandoro intendiamo il pandoro "Pink Christmas".



La nota influencer meneghina indagata per truffa aggravata e per pratica commerciale scorretta ha legato la sua campagna marketing alla beneficenza verso il reparto di Oncoematologia pediatrica della struttura ospedaliera Regina Margherita di Torino.

E fin qui ok ci sta la truffa ma la notizia più sconvolgente è che quello che rendeva particolare il pandoro Pink Christmas ossia lo zucchero a velo rosa in realtà non era altro che una particolare sostanza ricavata dal peyote messicano, un famosissimo fungo psichedelico (mischiato con del glitter rosa ovviamente targato Ferragni) che crea dipendenza.

La procura milanese è sulle tracce del pusher che presumibilmente faceva da tramite tra il cartello messicano e la nostra Chiara nazionale. Tramite sofisticatissime intercettazioni telefoniche pare che la sostanza psichedelica presto soprannominata Pink Pandoryote arrivasse al porto di Barletta all'interno di statue con la forma del noto attore andriese Lino Banfi.

All'angolo della strada

Il paladino degli
autovelox

A cura di Danilo
Curto (pag. 4-5)

Pare che sia stato un video postato su Instagram ad incastrare Lino Banfi (per la versione digitale di SatirAmen potete cliccare qui <https://www.la7.it/intanto/video/fedez-minaccia-la-figlia-vittoria-il-botta-e-risposta-con-lino-banfi-23-01-2024-523490>)

Da dopo Natale sono diminuiti i follower ma aumentate drasticamente le persone alla ricerca di qualsiasi prodotto Ferragni. La dipendenza dal Pink Pandoryote sta portando e porterà folle di bambini e bambine accompagnati dai genitori alla ricerca spasmodica di bambole, quaderni, rossetti, sottopiatti, tappetini, clisteri, tagliaunghie e tosaerba griffati con l'occhio più conosciuto del web.

Un occhio senza palpebre, sempre vigile che assomiglia al simbolo degli abbaglianti sulla macchina (quanta fantasia!). L'occhio consumistico del progresso che vigila sulle sorti dei dipend-consumatori.

Selvaggia LucaRally, accusata di diffamazione aggravata verso FoppaPedretti

(Continua da pagina 1)

Il fatto:

16 ore fa l'azienda FoppaPedretti lancia una nuova collezione di passeggini. Selvaggia, commenta sotto un post della pagina web del sito "sarebbero utili per i 3,1 milioni di italiani disabili". La nota non passa inosservata e fa subito il giro del Web.

Il compagno, Lorenzo BigiaRally (anche lui proveniente dalla famiglia Rally, si sospetta incesto) – food blogger di fama mondiale – si schiera a favore dell'azienda e minaccia la sua consorte "passare da Arial a Times New Roman non era nei piani, mandami lo screenshot del carattere originale o rendo pubblico cosa ne hai fatto di Evangelion, Coraggio e Seoul" (i tre animali domestici che fanno parte della famiglia Rally ormai da tempo).

La trama si infittisce, al caso sta lavorando la polizia che dichiara "abbiamo trovato 3 corpi di felini annegati in provincia di Lodi. I tre animali erano a bordo di un passeggino Foppapedretti. Potrebbero appartenere alla giornalista".

All'accusa potrebbe aggiungersi l'occultamento di cadavere.

Fleximan e l'universo "Burdel"

di Danilo Curto

È notizia di queste settimane: un uomo (o un gruppo di uomini, non ci è dato saperlo) decide di perseguire, non senza creare un caso mediatico romanzato, l'obiettivo di eliminare tutti gli autovelox del veneto segandoli via con un flessibile; da qui il soprannome di *Fleximan*. Inutile dirlo, in pochissimo tempo si sono moltiplicati gli emulatori.

Numerosissime segnalazioni sono arrivate in redazione, e ha piano piano preso forma la consapevolezza che qualcosa stava nascendo, sotto forma di congregazione uniforme, qualcosa di simile all'universo dei supereroi Marvel, ma politicamente scorretto: L'universo *Burdel*!

White-liner, con il suo costume bianco ed un pennello, ci dichiara l'obiettivo di ripinturare di bianco tutte le righe dei parcheggi blu dell'area C e B di Milano, restituendo la libertà del parcheggio libero ai milanesi, ormai rassegnati al perenne divieto di sosta ed alla birra con ansia di multa.



Tampax-Woman ci invia la foto di un camion di assorbenti sequestrato in dogana e si prepara a distribuirli gratuitamente a tutte le donne che si registreranno al suo portale, indicando però la reale potenziale settimana di ciclo ed accettando i cookies.

Emblematica la storia di *JukeBoxer*, che ha deciso di indossare dei guantoni rossi ed un costume colorato con glitter e note musicali per svolgere la sua attività di moralizzatore: “non ne posso più!” - ci scrive- “E’ ora di ripulire le nostre orecchie, anestetizzate dall’autotune e dalla musica di merda.

“Ho deciso di prendere a pugni sulle orecchie tutti quelli che, in giro per i parchetti o nelle metro o addirittura uscendo da scuola, ascoltano consapevolmente musica Trap! Non ti servono i timpani se non distingui una stonatura e se ti accontenti di un unico timbro di voce.”

Inverter, invece, ha deciso di prendere a cuore tutti i cittadini con dei problemi con l’Agenzia delle entrate: “Ho pensato che sostituendo tutte le entrate delle agenzie delle entrate con delle uscite, tutti i dipendenti, una volta finito il turno di lavoro si trovassero impossibilitati dal tornare al lavoro il giorno dopo e devo dire che la mia iniziativa sta dando i primi frutti. In alcuni casi è stato sufficiente sostituire “spingere” con “tirare” per far tornare a casa i maledetti riscossori”.

Toilet Boy si auto elegge mediatore tra chi, in giro per Milano, sente il bisogno impellente di andare in bagno ma si vede negare questa disponibilità dai negozi e dai bar: “All’esercente che accetterà di permettere l’utilizzo del bagno al cittadino, senza la consumazione obbligatoria, garantirò la supervisione su attività come «*centrare il buco o lasciare il bagno come lo trovi*», pena delle percosse ad ogni errore di centratura o l’obbligo di disinfestazione in caso di eccessivo inquinamento dell’aria.

Allo stesso modo però, va detto, chi si vedrà negare il privilegio di usare il bagno ne vedrà allestire uno temporaneo davanti all’ingresso dell’esercente cattivone!”

L’elenco è ancora lungo, la sensazione è che Milano possa davvero diventare una piccola Gotham City; chissà, forse un giorno potremo proiettare una grossa W in cielo quando, disperati, non riusciremo a trovare parcheggio. White-liner, aiutaci tu!

Intervista in esclusiva a un alieno

di Luca Boetti



È delle ultime ore la notizia che la NASA è riuscita ad avere un contatto diretto con una razza aliena. In esclusiva le loro dichiarazioni rilasciate durante un’intervista.

Signori alieni da dove venite? Perché vi siete fatti vivi solo ora?

“C’è stato un fraintendimento: veniamo da una galassia lontana e quando siamo arrivati nell’orbita del vostro pianeta ci siamo spaventati un po’. Ci siamo detti: «fermi tutti, lì vedo un enorme stivale che galleggia fra le terre emerse. Dov’è cazzo è il resto del corpo?» insomma ci abbiamo messo un po’ a capire che quella fosse l’Italia e non l’arto inferiore di qualcuno.

Ancora oggi comunque non abbiamo chiarito perché nessun nordafricano è terrorizzato dall’idea di finire schiacciato da un momento all’altro, visto che vivono appena sotto la suola.

Provate a mettervi nei nostri panni: immaginate di dover comprare una casa e quando entrate, in mezzo al salotto, troviate una gamba mozzata dento uno stivale con il tacco. Vi prenderebbe il panico cazzo, telefonereste all'agenzia immobiliare: «si pronto? Senta non sono più interessato alla casa. Ho capito che rispetto alla metratura della zona è un affare però cazzo c'è un piede in mezzo al salotto. Di chi è? Come ci è finito qui? Ma ha chiamato i carabinieri?».

Che idea vi siete fatti della terra? E dei terrestri?

“Sinceramente come razza fate un po' schifo, e ringraziate il cielo che non abbiamo intenzioni di invadervi. Pensate che fra di voi c'è ancora gente che pensa che la terra sia piatta. Cosa cazzo pensate che sia il vostro pianeta, una pizza volante? Un frisbee? E visto che è piatta e sopra ci sono le terre emerse, allora sotto cosa ci sarebbe? Un piedistallo tipo tavolino da tè?”

Siamo sorpresi, non ci aspettavamo che gli alieni avessero una così bassa opinione dell'umanità

“Innanzitutto, noi siamo alieni solo per voi, chiamarci in quel modo è quantomeno offensivo. Evidentemente comunque siete una razza che non si fa troppe domande. Ma poi cosa stiamo facendo qui? Perché quello che dice lei è in grassetto mentre quello che dico io è tutto tra virgolette?”

Si chiama intervista, è una cosa che facciamo noi sulla terra. Serve a far conoscere le opinioni altrui ai nostri lettori

“C'è qualcuno che legge quello che sto dicendo? Dov'è, perché non può venire qui ad ascoltare? Sul nostro pianeta abbiamo messo a punto un'invenzione rivoluzionaria, si chiama “conversazione”, ne avete sentito parlare?”

Non c'è bisogno di essere così antipatici...

“Volevate una cosa nuova dagli alieni, ecco ve l'abbiamo data: la schiettezza. Ora levatevi dalle palle che vogliamo andare a vedere da vicino questa enorme gamba che tenete nel mediterraneo”.

Si conclude qui il contributo offerto dagli alieni.

Nota della redazione: che stronzi.

27 GENNAIO GIORNATA DELLA MEMORIA

**Vecchia demente
ringrazia.**



Il sogno di Paolo Cortellesi

di Imma Marrone



Questa è la storia di un sogno che diventa realtà.

Paolo è un attore, showman, comico, cantante, conduttore e chi più ne ha più ne metta, che un giorno decide di realizzare il suo primo film da regista.

L'argomento è difficile: la condizione della donna e dell'uomo nell'Italia degli anni 50. Girato in bianco e nero, così da ispirarsi al neorealismo italiano, stile che ai suoi tempi

aveva fatto grande il nome del cinema italiano nel mondo.

Titolo del film: *C'è ancora mansplaining*.

Paolo ottiene molteplici finanziamenti dal Ministero della cultura visto il grande interesse storico-culturale.

Attraverso la pellicola, l'uomo di turno, Paolo, illustra o meglio SPIEGA, quanto comoda fosse la posizione della donna di allora, che aveva come unica preoccupazione quello che è sempre stato per sua stessa natura il suo compito primario: la cura della casa e della famiglia.

Come mai non si fanno più figli e la maternità non è più di moda?
Perché le donne vogliono lavorare e essere pagate come gli uomini?
Quanti divorzi vengono chiesti dalle donne e quanto incidono sul cambiamento climatico?

Con vari riferimenti ad Eva e la mela dell'Eden, il regista evidenzia come il consumismo e l'egoismo innato della donna l'abbia spinta ad abbandonare il suo ruolo di "angelo del focolare" per dedicarsi a quella che in futuro si sarebbe chiamata "Carriera".

Dalla condizione della donna, quindi si passa a quella ben più problematica dell'uomo, Delio il nostro protagonista è costretto da sempre a subire le peggiori angherie da parte della moglie, mangiare quello che LEI decide di cucinare, vivere circondato da tanti piccoli estranei di cui LEI e solo LEI si occupa, in una casa che LEI decide se e quando pulire.

Vediamo un uomo costretto a farti spazio nella società solo perché senza un suo posto all'interno delle mura domestiche, un uomo che è arrivato a occupare posti ai vertici della società solo perché erano gli unici rimasti.

Tra il riso e il pianto, Paolo riesce a far riconoscere il pubblico nel suo protagonista, nelle sue sofferenze, nella sua condizione. Delio si sente libero di toccare in qualsiasi momento, qualsiasi parte del corpo desideri di ogni singola donna gli passi accanto, ed è lì che con l'amaro in bocca leggiamo una critica alla società moderna che ha inventato termini come "molestia", "abuso" e "catcalling".

C'è ancora mansplaining otterrà un mediocre successo di pubblico, ma verrà molto acclamato dalla critica. I più grandi registi e critici cinematografici, uomini ovviamente, lo acclameranno come il fil più visto di sempre e come la rinascita del cinema italiano.

Il film verrà candidato agli Oscar come “miglior film straniero”.

Un altro nome maschile nella storia.

OROSCOPO

Se stai leggendo, questo è il tuo anno!

di Maria Teresa Deligio



San Silvestro è passato da 31 giorni ma la percezione è che questo gennaio 2024 sia durato già 3 mesi.

I segni zodiacali secondo il metodo Calenbour:

Capricorno - Persona ignorante che tradisce a Capri

Acquario - Marca d'acqua venduta a Rio

Pesci - Domandare a Peppe se scia

Ariete - Accorgersi che Ari non ha preso qualcosa e chiederle, implicitamente, con accento milanese cosa ne sarà di lei

Toro - Personaggio della Marvel che sa coniugare la prima persona del verbo avere

Gemelli - Persona che soffre in un determinato luogo

Cancro - Bonifico bancario poliglotta che usa lo slogan di Obama

Leone - Marca di caramelle uniche al mondo

Vergine - La “to do list” di uno spagnolo qualunque che si segna in calendario di incontrare Gine

Bilancia - Fisarmonica appartenente a Bil

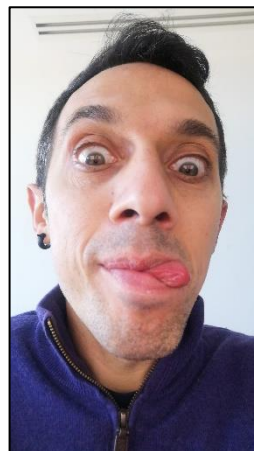
Scorpione - Bambino che va dal logopedista a lamentarsi che il suo compagno copia

Sagittario - Abile lanciatore di sé stesso

La redazione di SatirAmen



LUCA BOETTI



DANILO CURTO



**MARIA TERESA
DELIGIO
DIRETTRICE**



**STEFANIA
MAFFEIS**



**IMMA
MARRONE**



RAFFAELE SPERA